

PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027

Obiettivo Specifico: ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)

CONCILIA

PRE-INFORMAZIONE

AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO

**per la concessione di voucher a sostegno
della conciliazione tra vita privata e vita lavorativa**

Sommario

1. Finalità e Obiettivi	3
2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso	3
2.1 Definizioni	7
3. Dotazione finanziaria.....	7
4. Tipologia interventi ammissibili e soggetti erogatori.....	8
4.1 Soggetti erogatori e costituzione del catalogo	8
5. Destinatari e requisiti di ammissibilità e divieto di cumulo con altri benefici	9
6. Voucher, importo massimo concedibile e costi ammissibili.....	9
7. Termini e presentazione della domanda e documenti da allegare.....	10
8. Ammissibilità delle domande	11
9. Approvazione e pubblicazione degli elenchi degli ammessi.....	12
11. Obblighi dei Destinatari	13
12. Controlli.....	13
13. Monitoraggio.....	13
14. Cause di decadenza e revoca.....	14
15. Pubblicità	14
16. Trattamento dei dati personali	14
17 - Responsabile del Procedimento.....	15
18. Clausola di salvaguardia	15
19. Forme di tutela giurisdizionale.....	15
20. Informazioni e contatti	15
21. Rinvio	15
Allegati	15

1. Finalità e Obiettivi

Con il presente Avviso, in conformità con quanto previsto nel Parere di coerenza programmatica reso dall'Autorità di Gestione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 (prot. n. 802340 del 23.12.2024), si vogliono sostenere, nell'intero territorio regionale, le lavoratrici e i lavoratori calabresi mediante l'erogazione di un contributo (voucher) per affrontare le criticità legate alle difficoltà di conciliare tempi di vita e tempi di lavoro.

Come descritto nel Piano Regionale di supporto alle fragilità Salute e Welfare, oggetto della Deliberazione di Giunta n. 335 del 10.07.2024, il divario lavorativo tra uomini e donne è pari al 17,5 per cento (dati al 2023), divario che aumenta in presenza di figli ed arriva al 34 per cento nella fascia di età 25-54 anni in presenza di un figlio minore. Una donna su cinque fuoriesce dal mercato del lavoro a seguito della maternità: la decisione di lasciare il lavoro è determinata per oltre la metà, il 52 per cento, da esigenze di conciliazione e, per il 19 per cento, da considerazioni economiche. Anche secondo il Rapporto ISTAT SDGs 2023, infatti, la distribuzione del carico di lavoro per le cure familiari tra uomini e donne non migliora, ma l'istruzione si conferma fattore protettivo per l'occupazione delle donne con figli piccoli. Nel 2022, il tasso di occupazione delle donne di età compresa tra 25 e 49 anni con figli di età inferiore ai 6 anni è pari a 55,5% (+1,6 p. p. rispetto al 2021), mentre quello delle donne della stessa età senza figli è del 76,6% (+2,7 p.p. rispetto al 2021). La differenza occupazionale tra lo status di madre e non madre è molto bassa in presenza di un livello di istruzione più elevato, con un valore dell'indicatore pari a 91,5%.

Il voucher di conciliazione, previsto dall'Avviso, è concesso per l'acquisto di servizi dedicati a soggetti minori di 18 anni e/o per l'acquisto di servizi di assistenza per figli o familiari a carico con disabilità, come specificati all'art.4.

L'Avviso si inquadra nell' Obiettivo Specifico **ESO4.3**. *Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)* e nell' **Azione 4.c.2** *Sviluppare i servizi per la conciliazione tra vita e lavoro*, poiché la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro riveste un ruolo cruciale per favorire la parità di genere e un migliore equilibrio tra lavoro e vita personale.

L'Azione del PR sostiene la diffusione e il miglioramento dell'accessibilità ai servizi a supporto della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, supportando l'attivazione e il potenziamento di misure e di servizi per la cura e l'assistenza (per infanzia e minori e per soggetti con disabilità) che contribuiscono ad alleggerire i carichi di cura sulle lavoratrici e sui lavoratori.

L'obiettivo perseguito dalla Regione Calabria con il presente Avviso è pertanto lo sviluppo di servizi a supporto della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

L'Avviso contribuisce ad alimentare i seguenti indicatori del PR Calabria:

- EECO05 – Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi
- EECR05 – Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento.

L'Avviso sarà attuato nel rispetto dell'art. 9 "Principi orizzontali" del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 20213 e dell'art. 6 "Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione", dell'art. 8 "Rispetto della Carta" e dell'art. 28 "Principi orizzontali" (Capo II) del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024.

L'Avviso, inoltre, è coerente con il "Quadro strategico nazionale in materia di parità di genere" (condizione abilitante ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 3, lettera g), punto i), del RDC).

2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei

relativi provvedimenti amministrativi attuativi:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- la Legge Regionale del 26 novembre 2003, n. 23, Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000);
- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE, da ultimo modificata con Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15.11.2023 per quanto riguarda le soglie degli appalti;
- la Legge n. 328 del novembre 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede forme integrate di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali (nazionali, intermedi e locali) e le realtà organizzate sul territorio (terzo settore), al fine di concertare gli interventi territoriali, in particolare quelli in favore dei gruppi svantaggiati, nonché le leggi regionali di recepimento;
- la Legge Regionale 12 febbraio 2016, n. 3 “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 19 aprile 2012, n. 13 (Disposizioni dirette alla tutela della sicurezza e alla qualità del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare)”;
- il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "General Data Protection Regulation" – GDPR;
- il Codice del Terzo Settore, disciplinato nel Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- la “Relazione per paese relativa all'Italia 2024, elaborata dalla Commissione Europea nell'ambito del Semestre europeo 2024, che accompagna il documento “Raccomandazione del Consiglio sulle politiche economiche, sociali, occupazionali, strutturali e di bilancio dell'Italia”;
- la D.G.R. n. 136 del 15 giugno 2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del Programma Regionale (PR) FESR FSE+ 2021/2027, con l'obiettivo di definire le strategie per conseguire l'integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, della Strategia Regionale S3 e della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);
- il Piano Sociale regionale 2020 – 2022 adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 502/2020 in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000);
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- la D.G.R. n. 505 del 30 dicembre 2020 di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, adottate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con DM 72 del 25 marzo 2021;
- la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29 aprile 2021 "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione;
- la Delibera CIPESS n. 14 del 29 aprile 2021 “Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria”;
- la D.G.R. n. 168 del 3 maggio 2021 di approvazione del “Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027 (DISR)- Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027.

Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30/12/2020”, contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;

- la D.G.R. n. 198 del 24 maggio 2021 recante il “Percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l’espletamento della procedura di VAS”;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.C.R. n. 132 del 25 giugno 2021 di presa d’atto del Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l’avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- il Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 (registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2021, n. 2893) con il quale sono stati adottati il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell’inclusione sociale, ed il Piano Sociale Nazionale 2021-2023, con il relativo piano di riparto che costituisce l’atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali ed individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) da garantire su tutto il territorio nazionale;
- la DGR n. 121 del 28 marzo 2022 di approvazione della proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021/2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l’insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l’innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell’approvazione del PR FESR FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 122 del 28 marzo 2022 di adozione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021, e del rapporto ambientale VAS;
- il Decreto Direttoriale del Dipartimento Pari Opportunità – Presidenza Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2022, che adotta la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030), in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 12 marzo 2021 (2021/C 93/01);
- la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 2021-30, adottata il 23 maggio 2022, in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell’UE del 12 Marzo 2021 (2021/C93/01);
- la Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 della Commissione europea di approvazione dell’Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell’Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19.10.2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell’aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (Assistenza flessibile ai territori) — CARE;
- la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 3 novembre 2022 della Commissione europea di approvazione del "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il

- sostegno a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia - CCI 2021IT16FFPR003;
- la D.G.R n. 600 del 18 novembre 2022 di presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, del testo definitivo del Programma di cui alla Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e di designazione delle Autorità del Programma in coerenza con quanto contenuto nella sezione 5 del Programma Regionale;
 - il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060 per rispondere alle difficoltà economiche e alle distorsioni del mercato energetico globale;
 - la D.G.R n. 109 del 13 marzo 2023 di presa d'atto, ad integrazione della D.G.R. n. 600 del 18.11.2022, della conclusione del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e della nomina delle Autorità del Programma e di approvazione del Piano finanziario del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 disarticolato per priorità, obiettivi specifici, azioni e campi di intervento e comprensivo della quota comunitaria e nazionale;
 - il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. Articolo 6. Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore;
 - la D.C.R. n. 182 dell'11 aprile 2023 di presa d'atto, da parte del Consiglio Regionale, della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, della relativa approvazione con Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 e dell'istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e degli ulteriori adempimenti;
 - la D.G.R n. 375 del 27 luglio 2023 di designazione del Dirigente del Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze quale Autorità che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, al fine di garantire una corretta esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn. 2093/2020, 1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021;
 - la nota prot. n. 225923 del 18 maggio 2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha approvato la "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" nell'ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;
 - il D.D.G. n. 9369 del 30 giugno 2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021;
 - la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 – Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome" (pubblicata in GURI n.269 del 17/11/2023);
 - la Delibera di Giunta Regionale n.745 del 19 dicembre 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Criteri per la definizione del quadro di esigenze e avvio concertazione con le Amministrazioni nazionali finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione della Regione Calabria";
 - il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060;
 - il Decreto N°. N°. 2902 del 5 marzo 2024 avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni";
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 335 del 10 luglio 2024 avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – Priorità 4INCL "Una Calabria più inclusiva". Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE+ di competenza del Dipartimento Salute e Welfare.

2.1 Definizioni

Ai fini del presente Avviso valgono le seguenti definizioni:

- **Amministrazione regionale:** la struttura responsabile del presente Avviso, nello specifico il Dipartimento Salute e Welfare.
- **Beneficiario:** ai sensi dell'art. 2, comma 9, del Regolamento (UE) 2021/1060, beneficiario dell'operazione è l'Amministrazione regionale in quanto è il soggetto responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione.
- **Catalogo:** l'elenco dei Soggetti che erogano i servizi di cui all'art. 4.1 e che sono in possesso dei requisiti stabiliti nella manifestazione di interesse.
- **Destinatari:** i soggetti definiti all'art. 5 del presente Avviso. Nell'Avviso il termine Richiedente si riferisce ai Destinatari che hanno i requisiti per presentare la Domanda di voucher.
- **DNSH:** acronimo di "Do No Significant Harm" (in italiano, "non arrecare un danno significativo"); questo principio è stato introdotto dall'Unione Europea come parte degli obiettivi di sostenibilità e si riferisce alla necessità che tutte le attività economiche e i progetti finanziati non abbiano un impatto ambientale negativo significativo su nessuno dei sei obiettivi ambientali europei (mitigazione del cambiamento climatico; adattamento al cambiamento climatico; uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine; economia circolare; prevenzione e riduzione dell'inquinamento; protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi). L'obiettivo del principio DNSH è garantire che i finanziamenti sostengano solo attività che rispettano standard ambientali elevati e non causino danni significativi a questi obiettivi.
- **Domanda di voucher:** la richiesta del contributo compilata e trasmessa tramite la piattaforma informatica, in conformità a quanto previsto dal presente Avviso.
- **Operazione:** ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento (UE) 2021/1060, si considera come "operazione" il presente Avviso.
- **PR:** Programma Regionale Calabria FESR-FSE+ 2021-2027.
- **Punto di contatto qualificato:** il punto di contatto che, per il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, ha il compito di istruire eventuali reclami e individuare, coinvolgendo ove necessario gli organismi competenti in materia di diritti fondamentali, le più efficaci misure correttive e preventive da sottoporre all'Autorità di Gestione del PR; il Punto di contatto del PR Calabria FESR-FSE+ 21-27 è la dr.ssa Rosetta Alberto, email puntodicontatto@regione.calabria.it.
- **RDC:** Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le "disposizioni comuni" applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti.
- **Soggetto erogatore:** i soggetti di cui all'art. 4.1.
- **Voucher:** rappresenta una misura di supporto alla persona destinataria di cui all'art 5, nella forma di trasferimenti monetari (in questo caso indiretti) per l'acquisto di servizi di cura e di assistenza; trattasi in questo Avviso di un voucher di servizio finalizzato a rimuovere, attraverso il sostegno della conciliazione tra vita familiare e lavorativa, gli ostacoli che impediscono ai Destinatari di cui all'art. 5 di entrare nel mercato del lavoro in maniera continuativa o di rimanervi.

3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente Avviso ammonta complessivamente ad € **7.854.945,00** a valere sulle risorse del PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027 - Obiettivo Specifico

ESO4.3. *Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+) - Azione 4.c.2 "Sviluppare i servizi per la conciliazione tra vita e lavoro" – Settore di intervento "143 Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti".*

La Regione Calabria potrà eventualmente valutare l'ulteriore incremento della dotazione finanziaria a valere sulle risorse del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027.

4. Tipologia interventi ammissibili e soggetti erogatori

Il presente Avviso mira a sostenere, nell'intero territorio regionale, le lavoratrici e i lavoratori calabresi mediante l'erogazione di voucher per affrontare le criticità legate alle difficoltà di conciliare tempi di vita e tempi di lavoro, per l'acquisto di servizi dedicati a soggetti minori di 18 anni e/o delle spese sostenute per l'acquisto di servizi di assistenza per figli o familiari a carico con disabilità.

Il voucher di conciliazione è concesso per i seguenti servizi per la cura e l'assistenza:

4.1 nido di infanzia¹;

4.2 servizi integrativi con finalità educative, aggregative e sociali che ampliano l'offerta formativa dei nidi d'infanzia: i servizi educativi presso il domicilio della famiglia o dell'educatore, i centri per bambini e famiglie, gli spazi gioco per bambini;

4.3 servizi di baby sitting e baby parking;

4.4 centri di aggregazione per ragazzi e adolescenti;

4.5 servizi di supporto all'apprendimento (lezioni individuali/educatore familiare);

4.6 servizi erogati da Centri Socio-Terapeutici per Disabili (CSTD);

4.7 servizi di trasporto e/o accompagnamento offerti da soggetti abilitati/autorizzati (taxi sociale);

4.8 servizi domiciliari alla persona con disabilità;

4.9 attività estive, nonché pre/post-scuola offerti da scuole dell'infanzia e scuole primarie od altri istituti e strutture autorizzate.

I servizi sopra specificati sono da intendersi ammissibili solo nel caso in cui, in assenza del voucher, la spesa sarebbe stata a carico delle famiglie. **La medesima spesa inoltre non può essere rimborsabile su altri strumenti nazionali e/o regionale.**

Non sono ammessi i servizi di tipo residenziale e le prestazioni sanitarie.

4.1 Soggetti erogatori e costituzione del catalogo

Il voucher, di cui al precedente punto, potrà essere utilizzato dai Destinatari **solo ed esclusivamente presso i fornitori presenti nel Catalogo regionale**. Il Catalogo è stato costituito a seguito di Avviso rivolto ai Soggetti di cui alle successive lettere a) b) e c) che in possesso dei requisiti richiesti potranno manifestare interesse ad essere inseriti nel Catalogo e ad erogare i servizi di cui all'art.4.

I servizi devono essere erogati da:

- a. **soggetti privati accreditati e autorizzati** dai Comuni o da altri Enti pubblici, aventi sede operativa in Calabria alla data di presentazione della manifestazione di interesse;
- b. **Enti del Terzo Settore** iscritti al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), aventi sede operativa in Calabria alla data di presentazione della manifestazione di interesse;

¹ Regolamento regionale n.9 del 23 settembre 2013 "Regolamento di attuazione di cui all'articolo 10 della legge 29 marzo 2013, n. 15 finalizzato alla definizione dei requisiti organizzativi e strutturali di tutti i servizi educativi per la prima infanzia e delle procedure per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento".

- c. **cooperative sociali**, iscritte all'Albo di cui all'art. 6 della Legge regionale 17 agosto 2009, n. 28, aventi sede operativa in regione Calabria alla data di presentazione della domanda.

I Destinatari potranno conoscere a quali Soggetti rivolgersi accedendo al Catalogo disponibile al seguente link [XXXXX](#).

5. Destinatari e requisiti di ammissibilità e divieto di cumulo con altri benefici

Possono presentare domanda per ottenere il voucher oggetto del presente Avviso le/i lavoratrici/lavoratori impegnate/i in attività di cura e assistenza di figli minori di 18 anni o familiari con disabilità, che al momento della presentazione della domanda dichiarano il possesso di tutti i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. avere in carico la cura del familiare per cui si richiede il voucher: figli/e naturali, adottati o in affido di età non superiore a 18 anni e/o familiari affetti da disabilità senza alcun limite di età, che risiedano e siano conviventi presso la residenza del genitore/familiare richiedente il voucher;
2. essere residenti nel territorio della regione Calabria;
3. se cittadini non comunitari: essere residenti in Calabria ed in possesso di regolare permesso di soggiorno;
4. svolgere la propria attività lavorativa nell'ambito del territorio della regione Calabria;
5. essere in possesso di contratto di lavoro dipendente, parasubordinato o partita iva attiva;
6. essere in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità non superiore a € 35.000,00;
7. non avere usufruito di contributo pubblico (es. bonus INPS, altri contributi previsti da Avvisi emanati dalla Regione Calabria, etc.) per servizi analoghi nell'ambito delle singole linee di servizio, nel periodo di riferimento del presente Avviso;
8. non essere soci e non avere contratti di lavoro presso i fornitori dei servizi;
9. non avere rapporti di parentela con gli operatori/professionisti che erogano i servizi.

I destinatari dovranno autocertificare tramite Piattaforma (come indicato all'art. 7) - ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti.

In fase di presentazione della domanda dovrà essere specificata la tipologia dei servizi per i quali è richiesto il contributo.

Il voucher concedibile in virtù del presente Avviso non è cumulabile con altri contributi finanziari concessi da soggetti pubblici o privati finalizzati alla copertura dei medesimi costi di cui alle attività oggetto del voucher concesso.

6. Voucher, importo massimo concedibile e costi ammissibili

Per "voucher" si intende il contributo finanziario che la Regione Calabria eroga a copertura, intera o parziale, dei costi sostenuti per l'acquisto di servizi dedicati a soggetti minori di 18 anni e/o delle spese sostenute per l'acquisto di servizi di assistenza per figli o familiari a carico con disabilità relativamente a quanto specificato all'art. 4 del presente Avviso.

Il voucher, se ammissibile, sarà riconosciuto al soggetto richiedente (lavoratrice/lavoratore) ed erogato direttamente al soggetto erogatore presente nel Catalogo di cui all'art. 4.1 del presente Avviso.

Il contributo erogato, che si pone come obiettivo quello di rafforzare le politiche di work -life- balance, si caratterizza per la presenza dei seguenti tre elementi:

- individuazione univoca del destinatario che garantisce la non trasferibilità ad altri soggetti;
- individuazione univoca dei servizi fruibili, che garantisce la non equivalenza e non fungibilità con il denaro;
- valore del voucher a copertura parziale o totale del valore del servizio fruito.

I voucher assumono la forma di contributo a fondo perduto e prevedono l'assegnazione indiretta, a titolo di rimborso, della spesa sostenuta per l'acquisto di un servizio.

L'erogazione del voucher non costituisce un aiuto di Stato e non rientra nel campo di applicazione di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Il contributo è, infatti, rivolto alle donne e uomini lavoratrici/tori in quanto madri/padri e quindi, in definitiva, alla persona e non all'azienda/impresa e si configura come uno strumento di conciliazione del lavoro di cura familiare che persegue l'obiettivo di favorire l'ingresso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e che mira a ridurre il gender gap (discriminazione di genere).

Il valore del contributo (voucher) è di € 250,00 mensili per un valore massimo annuale di € 3.000,00 per ciascun figlio minore e/o familiare con disabilità per il quale si presenta la domanda, fino ad un massimo complessivo di € 7.000,00 (in caso di tre o più familiari). Il voucher non è cedibile e deve essere impiegato dalla/o destinataria/o unicamente per spese riferite alla cura dei propri figli e/o familiari con disabilità a carico.

Si precisa che per ciascun nucleo familiare è consentita una sola Domanda di voucher; se pertanto la lavoratrice richiede il contributo per i propri familiari a carico, il lavoratore del medesimo nucleo non può presentare Domanda e viceversa, pena inammissibilità.

Gli eventuali costi che eccedano l'importo massimo finanziabile rimarranno a carico del soggetto richiedente.

Sono erogabili voucher per gli importi sopra indicati fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui all'art.3.

7.Termini e presentazione della domanda e documenti da allegare

La trasmissione della domanda di voucher può avvenire dal _____, giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Lo sportello resterà aperto fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

Le domande sono registrate e valutate in base all'ordine cronologico di presentazione; le risorse sono quindi assegnate sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento dei fondi disponibili.

Le candidature presentate dai Destinatari di cui all'art. 5 dovranno essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma raggiungibile al seguente link <https://XXX>

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Altresì, il corretto inserimento dei dati è a completa ed esclusiva responsabilità del richiedente che dovrà accertarsi di non dichiarare inesattezze o discordanze, che potrebbero comportare l'esclusione dalla procedura.

La domanda dovrà essere redatta secondo il modello previsto nell'Allegato 1.

Al primo accesso in Piattaforma, il/la richiedente dovrà accreditarsi tramite SPID, inserendo i dati di registrazione richiesti. Una volta inseriti i dati, riceverà una e-mail sull'indirizzo di posta elettronica inserito in fase di registrazione, con il link per l'accesso alla sezione di compilazione della domanda.

In fase di compilazione della domanda, il/la richiedente dovrà inserire in Piattaforma, tra le altre, le seguenti informazioni:

- nome e cognome;
- data di nascita;
- codice fiscale;
- luogo di nascita;
- indirizzo di residenza;
- valore ISEE di appartenenza;
- indirizzo PEC;
- numero di familiari per cui si richiedono i servizi.

Inoltre, ciascun richiedente dovrà caricare nell'apposita sezione della Piattaforma, la certificazione ISEE del nucleo familiare di appartenenza, in corso di validità, rilasciata dall'INPS.

Nel caso di familiari con disabilità, occorre allegare idonea certificazione attestante la disabilità di cui all'art. 3 della legge 104/92.

Il/la richiedente potrà accedere alla domanda di candidatura per eventuali modifiche/integrazioni dei dati, fino al momento dell'invio formale della stessa. Una volta terminata ed inviata correttamente la domanda, la stessa non potrà essere più modificata e il/la richiedente potrà soltanto eliminare la domanda inserita ed eventualmente procedere con l'inserimento di una nuova. Ad ogni istanza presentata verrà associato un codice domanda, rilasciato dalla Piattaforma all'acquisizione dell'istanza di candidatura, che il/la richiedente riceverà tramite una e-mail di sistema e che attesta la corretta presentazione della domanda di Voucher. Il/la richiedente dovrà avere cura di conservare tale e-mail e di esibirla su eventuale richiesta dell'Amministrazione. In mancanza di tale e-mail la domanda è da considerarsi non correttamente inviata.

Per supporto nella compilazione della domanda è possibile contattare il supporto tecnico di riferimento ai riferimenti accessibili al seguente link <https://www.xxxx>, o scrivere alla casella di posta elettronica xxxx. In caso di carenze formali della documentazione presentata, l'amministrazione regionale potrà richiedere, con apposita comunicazione a mezzo PEC, chiarimenti e/o integrazioni, che dovranno essere trasmessi/e tramite Piattaforma entro 5 giorni dalla richiesta, a pena di esclusione. Gli approfondimenti e le integrazioni documentali potranno riguardare esclusivamente documenti già presentati in fase di candidatura. Non sarà pertanto valutata la documentazione integrativa non richiesta, né eventualmente una nuova documentazione inviata.

La domanda dovrà essere compilata sul modello allegato al presente Avviso (Allegato 1) ed inviata nelle modalità su indicate e corredata della documentazione su specificata.

La Domanda di contributo, salvo casi di esenzione, è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. 642/1972. A tal fine i soggetti richiedenti dovranno dichiarare nella Domanda di aver regolarmente assolto a tale obbligo e conservare la relativa documentazione presso la propria residenza.

La sottoscrizione della domanda costituisce assunzione di responsabilità, anche in merito a tutte le dichiarazioni rese nella stessa, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Le condizioni dichiarate devono essere esistenti in ogni caso al momento della presentazione della domanda di contributo.

La Regione Calabria provvederà a verificare le autocertificazioni rese nella domanda di partecipazione, secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000.

L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda di voucher, è consultabile sul sito tematico della Regione "Calabria Europa".

8. Ammissibilità delle domande

Le domande di voucher presentate sono ritenute ammissibili al contributo se rispettano le seguenti condizioni:

1. pervenute dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC e con le modalità indicate nell'art. 7 del presente Avviso;
2. presentate secondo il format di domanda appositamente predisposto (Allegato 1) e complete dei documenti previsti all'art. 7 dell'Avviso;
3. debitamente sottoscritte con firma digitale;
4. presentate da destinatario ammissibile come da art. 5 dell'Avviso;
5. riferite ad attività/servizi, non ancora avviate;
6. riferite ad attività ammissibili, così come puntualmente indicate nell'art. 4 dell'Avviso ed erogabili solo ed esclusivamente dai soggetti presenti nel catalogo per come indicato all'art. 4;
7. presentate da un solo componente per nucleo familiare.

Con riferimento al punto di controllo n. 4, la verifica di ammissibilità sarà effettuata sulla base dei seguenti requisiti:

➤ **Carico di cura**

Sono ammessi come Destinatari le/i lavoratrici/lavoratori impegnate/i in attività di cura e assistenza di figli minori di 18 anni o familiari con disabilità.

➤ **Residenza**

Sono ammessi i Destinatari residenti in un Comune nella Regione Calabria.

➤ **Condizione economica familiare**

Sono ammessi i Destinatari in possesso di una condizione economica del nucleo familiare pari o inferiore a € 35.000,00 rilevata dalla certificazione dell'I.S.E.E. ordinario o corrente in corso di validità al momento della domanda.

➤ **Condizione occupazionale**

Sono ammessi come Destinatari le/i lavoratrici/lavoratori in possesso di contratto di lavoro dipendente o autonomo e che svolgono la propria attività lavorativa nell'ambito del territorio della regione Calabria.

9. Approvazione e pubblicazione degli elenchi degli ammessi

A seguito delle istanze pervenute e successivamente alle attività di verifica dei requisiti di ammissibilità, si provvederà all'approvazione e pubblicazione degli elenchi.

Le domande presentate saranno esaminate con le modalità valutative a sportello in base all'ordine cronologico di ricevimento. Saranno finanziate le domande, ricevibili e ammissibili, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Con appositi decreti dirigenziali saranno approvati l'elenco delle domande ammissibili - finanziabili e non finanziabili per esaurimento delle risorse - e l'elenco delle domande ritenute non ammissibili, con le relative motivazioni.

Qualora la dotazione finanziaria dell'annualità risulti interamente assegnata mediante gli elenchi delle domande ammissibili e finanziabili, si procederà alla immediata comunicazione.

L'adozione degli elenchi avviene di norma entro i 60 giorni successivi, relativi alla presentazione delle istanze nell'ambito della finestra temporale di riferimento. L'elenco approvato sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria (BURC), sul sito web istituzionale dell'amministrazione Regionale e sul portale "Calabria Europa".

L'elenco degli aventi diritto sarà pubblicato in forma anonima (utilizzando il codice identificativo ricevuto al momento di presentazione della domanda).

Avverso i provvedimenti adottati dall'Amministrazione, fermi restando gli strumenti per la tutela giurisdizionale prevista dalla legge, i diretti interessati possono proporre richiesta di riesame entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURC e sul sito istituzionale dell'ente.

L'istanza, redatta su carta semplice, sottoscritta ed accompagnata da un valido documento d'identità, dovrà essere trasmessa tramite posta elettronica al seguente indirizzo:
_____@pec.regione.calabria.it.

La pubblicazione degli elenchi sul Bollettino Ufficiale della regione Calabria (BURC) e sul sito istituzionale dell'ente vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti.

Non saranno effettuate comunicazioni individuali; sarà quindi responsabilità dei richiedenti prendere visione dei risultati della valutazione e verificare l'eventuale acquisizione del diritto all'assegnazione del voucher.

10. Erogazione del voucher e rendicontazione

La spesa ammissibile è quella effettuata a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso ed entro 12 mesi e riferita alla fruizione del servizio nel medesimo arco temporale.

Non saranno ammesse a rimborso spese sostenute per servizi di cui al precedente art. 4 ma la cui fruizione del servizio medesimo è avvenuta o riferibile a periodi non ricompresi tra la data di pubblicazione dell'Avviso e i successivi 12 mesi.

L'erogazione del voucher è indiretta (al soggetto erogatore in nome e per conto del destinatario) e avverrà esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente del soggetto erogatore che avrà rendicontato a seguito di richiesta di rimborso. Le modalità di rendicontazione sono indicate nell'apposito avviso di manifestazione di interesse per la costituzione del Catalogo.

A conclusione del servizio oggetto del voucher, il soggetto erogatore presenterà assieme alla richiesta di rimborso: l'attestazione sul servizio erogato controfirmato dal destinatario, il registro presenze con le ore di servizio fruito controfirmato dal destinatario, regolare fattura elettronica.

La Regione, accertata la regolarità della documentazione, provvederà all'erogazione in unica soluzione.

11. Obblighi dei Destinatari

Gli obblighi dei destinatari sono:

- rispettare i termini e le modalità previste dal presente Avviso;
- attenersi alla tipologia degli interventi ammissibili come da art. 4;
- rispettare quanto previsto dall'art. 5;
- attenersi alle disposizioni di cui al presente Avviso in riferimento alla documentazione da presentare in fase di partecipazione e in fase di rendicontazione;
- accettare, sia durante l'istruttoria, sia durante e dopo la realizzazione dell'iniziativa, le verifiche ed i controlli come previsto dal presente Avviso;
- comunicare, anche su richiesta di Regione Calabria, ogni eventuale informazione concernente fatti che pregiudichino il mantenimento in capo al destinatario del contributo concesso;
- comunicare tempestivamente, prima dell'inizio dell'attività, l'eventuale sostituzione del soggetto erogatore indicato in sede di domanda;
- trasmettere tempestivamente l'eventuale rinuncia al contributo concesso;
- attivare il voucher esclusivamente presso il soggetto erogatore prescelto per lo svolgimento del servizio;
- controfirmare mensilmente il Registro presenze fornito dal soggetto erogatore del servizio, verificando che le ore indicate siano quelle realmente svolte;
- rendersi disponibile a ricevere chiamate di verifica da parte del personale dell'Amministrazione regionale;
- fornire le informazioni e le integrazioni documentali eventualmente richieste dall'amministrazione regionale.

12. Controlli

I competenti Organi comunitari, statali e regionali possono effettuare, in qualsiasi momento, controlli finalizzati ad accertare la regolarità delle dichiarazioni rilasciate e la conformità della realizzazione delle iniziative finanziate.

Le attestazioni rese in autocertificazione, sia in fase di presentazione della domanda sia successivamente in fase di svolgimento, sono sottoposte a controlli da parte dell'Amministrazione con le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione e nei casi di ragionevole dubbio.

13. Monitoraggio

Ai fini del monitoraggio delle attività, l'Amministrazione regionale renderà disponibili dei questionari da somministrare ad un campione di destinatari, che sarà definito e comunicato dalla stessa amministrazione. Il questionario sarà fornito in formato digitale, attraverso un link per la compilazione

diretta dello stesso.

14. Cause di decadenza e revoca

La decadenza dal contributo, e il recupero di quanto eventualmente già erogato gravato degli interessi di legge, è determinata per uno dei seguenti motivi:

- accertata non veridicità di quanto dichiarato in sede di dichiarazione sostitutiva;
- produzione di documenti falsi o uso di documenti falsi;
- accertamento del mancato possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 dell'Avviso.
- rinuncia del destinatario del contributo;
- perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabili al destinatario e non sanabili;
- violazione o mancato rispetto degli obblighi del destinatario disciplinati dal presente Avviso;
- mancata presentazione della documentazione giustificativa delle spese da parte del soggetto erogatore dei servizi indicato dal destinatario per lo svolgimento delle attività;
- esito negativo dei controlli amministrativi;
- una qualsiasi violazione delle norme stabilite dal presente Avviso o dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale.

Il provvedimento di revoca, totale o parziale, predisposto secondo l'iter procedurale previsto dalla L. 241/90, dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità, maggiorate dei relativi interessi legali, calcolati al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento, e fatte salve, se del caso, le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

15. Pubblicità

I Destinatari dell'Avviso sono informati del cofinanziamento dell'Unione Europea attraverso il Fondo Sociale Europeo (FSE) nell'ambito del PR Calabria FESR- FSE+ 2021-2027.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'amministrazione Regionale, sul portale "Calabria Europa" e sul BURC.

16. Trattamento dei dati personali

La Regione Calabria tratterà i dati personali dei Soggetti Destinatari nel rispetto della normativa vigente in materia del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR").

Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione Regionale, nella persona del Presidente della Regione Calabria.

Regione Calabria - Dipartimento Salute e Welfare, Settore – U.O.A. n. _____, Cittadella regionale Viale Europa – Località Germaneto 88100 Catanzaro.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

L'Amministrazione Regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei destinatari in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.

Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del Titolare, ai sensi del Capo III del GDPR.

17 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è il Dipartimento Salute e Welfare, Settore – U.O.A. n. _____.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e segg. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e all'art. 31 e segg. della L.R. n. 19/2001 deve essere esercitato nei confronti del Dipartimento Salute e Welfare, Settore – U.O.A. n. _____, nelle forme e con le modalità indicate nella normativa nazionale e regionale su indicata.

Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Teodora Vadalà

18. Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione degli elenchi delle domande ammesse, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Calabria.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

19. Forme di tutela giurisdizionale

Avverso l'Avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:

- ricorso amministrativo al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva;
- in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

20. Informazioni e contatti

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso Pubblico e gli eventuali chiarimenti possono essere richieste alla Regione Calabria, Dipartimento Salute e Welfare, Settore – U.O.A. n. _____, Cittadella Regionale, Catanzaro. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino alla chiusura della procedura a sportello.

21. Rinvio

Per tutti gli aspetti non esplicitati nel presente Avviso pubblico si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati nell'art. 2, nonché alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 reperibili nelle sezioni PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e Beneficiari del portale tematico web "Calabria Europa" che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso.

Allegati

- A. Domanda di voucher (Allegato 1);